

► Player MP3

WinAmp 2.78

Architettura aperta e in più oltre 50.000 interfacce grafiche personalizzabili

WinAmp di NullSoft è il più famoso tra i Player MP3, grazie all'architettura aperta ai *plug-in* di terze parti e all'aver offerto per primo la possibilità di cambiare l'interfaccia utente.

Quest'ultimo fattore è di importanza fondamentale: la ricchezza di *plug-in* e le caratteristiche avanzate sono infatti utilizzate da una percentuale ridotta di utenti, la maggioranza semplicemente esegue i file MP3.

Il colpo di genio è stato rendere la funzione base interessante, dando la possibilità di cambiare l'interfaccia grafica con la quale si interagisce per eseguire i brani.

L'architettura aperta ha permesso il proliferare di *skin*, interfacce personalizzate adatte a tutti i gusti e tendenze. In questo modo l'attenzione si è spostata dalle caratteristiche tecniche, pur di rilievo, alla moda della *skin* ultimo grido. Attualmente l'offerta di *skin* su Internet è immensa (ce ne sono circa 50.000 solo sul sito) e sicuramente si trova qualcosa di rispondente ai propri gusti estetici o che richiama le proprie passioni (la *skin* della squadra del cuore, del gruppo preferito e così via).

Tre versioni gratuite

WinAmp è giunto alla release 2.78, scaricabile in tre versioni (*Lite*, *Standard* e *Full*), tutte rigorosamente gratuite (vedere il CD-Rom di *PC Open*).

È in grado di riprodurre praticamente tutti i tipi di file audio, di sintonizzare radio Internet, ha un Eq a 10 bande, playlist personalizzabili, minibrowser con visualizzazione informazioni e copertina del CD audio in esecuzione, conversione da MP3 a WAV o WMA, *plug-in* grafici con animazioni durante l'ascolto e così via. Mancano però sia l'estrazione audio da CD che la scrittura di MP3.

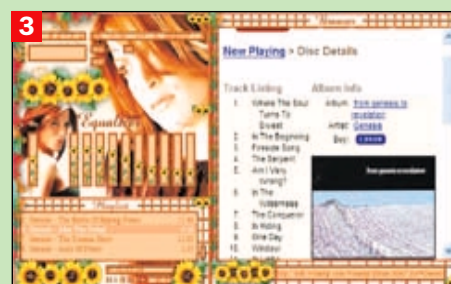
Le funzioni principali

1 Ecco cosa accade inserendo un CD audio con WinAmp 2.78 installato: inizia la riproduzione dei brani, e se si è collegati ad Internet la finestra *minibrowser* mostra automaticamente la copertina del CD e le informazioni sull'autore, traendole dal database Cddb. Notate sulla sinistra l'equalizzatore a dieci bande, la playlist con l'elenco dei brani, ed in alto i controlli di riproduzione con la visualizzazione delle informazioni sul brano in esecuzione, come bitrate, frequenza di campionamento, modalità stereo o mono, e così via.

2 Cliccando con il tasto destro sulla finestra principale di WinAmp appare il menu con le varie opzioni: selezionando *Options/Preferences* si apre una seconda finestra da cui si può regolare in profondità il funzionamento di WinAmp. In questo caso abbiamo selezionato il *plug-in* di output *Disk Writer*, e cliccando sul suo nome si è aperta una terza finestra in cui è possibile configurare le opzioni del *plug-in* stesso. Questo nuovo *plug-in* permette di convertire un file MP3 in formato WAV, mentre il precedente *WMA output* fa la stessa cosa ma converte in formato Microsoft WMA.

3 Cliccando su *skins* nel minibrowser o selezionando *Skins/Get more skins* dal menu che appare cliccando col tasto destro sulla finestra di WinAmp sarà possibile selezionare via Internet una delle circa 50.000 skins presenti sul sito di WinAmp. Qui vedete una malinconica *skin* romantico-naturalistica molto adatta al brano dei Genesis che stiamo ascoltando. Notate come oltre alla grafica principale, anche i dettagli (cursori, display, font, numeri) siano personalizzati. È anche possibile creare una *skin* da soli, sul sito di WinAmp ci sono tutte le istruzioni e non si deve scrivere una linea di codice, basta saper disegnare (o usare bitmap già pronte di proprio gradimento).

4 Ecco la sezione *skin* del sito ufficiale di WinAmp: le 50.000 *skin* sono divise in categorie, rendendo più semplice la ricerca (ma non meno lunga, pensate quante schermate ci vogliono a visualizzare 50.000 *skin* a gruppi di venti per volta!). Fortunatamente le *skin* più belle sono raccolte in selezioni preparate dallo staff o dagli utenti stessi. Oltre alle *skin* il sito di WinAmp (www.winamp.com) offre circa 2.500 *plug-in*, help e tutorial per imparare tutte le funzioni, ed ovviamente la sezione download per scaricare il programma principale.



sul CD
n. 57
PC Open

► Encoder MP3

MP3 Producer 2

Un programma a pagamento per creare file audio di alta qualità

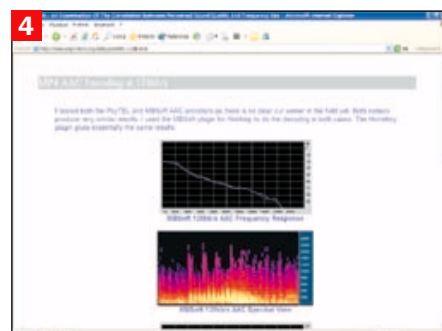
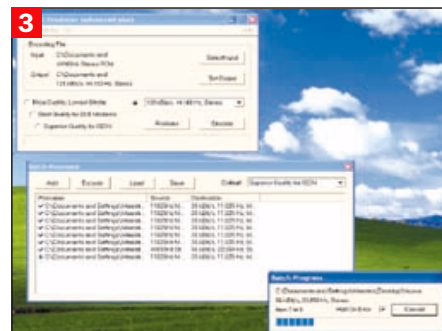
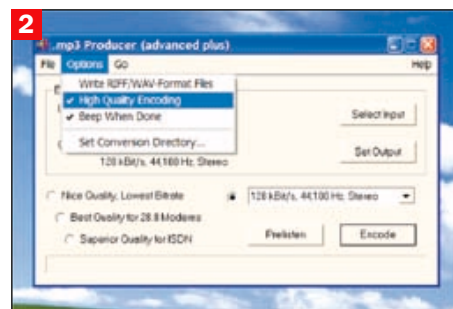
Fraunhofer è un gigantesco centro di ricerca tedesco con sede anche negli Usa, ed è nei suoi laboratori che è stato creato il primo algoritmo professionale per la codifica MP3, in grado di dare ottimi risultati con bitrate contenuti. Pensate che un file MP3 codificato con gli algoritmi *Xing*, *Blade* o *QDesign* deve avere un bitrate di 256K perché non si odano artefatti, mentre con il Fraunhofer basta un bitrate di 128K.

Non tutti gli algoritmi Fraunhofer in circolazione sono uguali, ma la versione Opticom (www.opticom.de) inserita in MP3 Producer è sicuramente tra le migliori.

Si tratta di un programma a pagamento (la licenza costa 49 dollari), ma garantisce la creazione di MP3 di alta qualità ed è dotato di funzioni utilissime per chi crea molti MP3, come, ad esempio la conversione *batch*, ovvero la conversione automatica da WAV ad MP3 di interi gruppi di file. Nonostante sembri cosa scontata, è una funzione assente nella maggioranza degli Encoder: ad esempio RealProducer, il software per creare file RealAudio, offre la conversione batch solo nella versione *Plus* (ovviamente a pagamento), mentre QuickTime offre la conversione batch solo su Macintosh. Pensate cosa vuol dire dover convertire uno ad uno centinaia di brani, invece di selezionare il blocco di file, cliccare su *converti* ed andare a divertirsi come è possibile con MP3 Producer!

Il software non ha funzioni di Player, permette di convertire in MP3 con bitrate da 8 a 128 Kbit/s, e supporta anche l'output nello speciale formato MP3/WAV. Ultimamente sono apparsi algoritmi di codifica migliori del Fraunhofer, come il nuovo AAC, ma la licenza per utilizzare questo algoritmo costa svariati milioni.

Le funzioni principali



1 Dal sito della Opticom (www.opticom.de) è possibile scaricare MP3 Producer 2.0 in due versioni: la *Advanced Plus* costa 49 dollari e fornisce codifica MP3 ad alta qualità tramite l'algoritmo sviluppato dai laboratori Fraunhofer e supporto *batch* (la codifica automatica di gruppi di file da WAV ad MP3). Il bitrate varia da 8 a 128 Kbit/s, valore che dà risultati nettamente superiori a quanto ottenuto con altri algoritmi (ad esempio Xing). Per i professionisti è disponibile anche la versione *Professional* che supporta i bitrate 192k e 256k, utili per archiviazioni di grande fedeltà con maggiore occupazione di spazio, ma questa versione costa ben 199 dollari.

2 L'opzione *alta qualità* ovviamente rende il processo di codifica più lento di quanto possibile con gli algoritmi di tipo Xing, ma è proprio questo il punto di forza del Fraunhofer, che rende la qualità degli MP3 con bitrate a 128k realizzati con questo algoritmo nettamente superiore. D'altra parte con le veloci CPU odierne l'attesa è comunque minima, ed i risultati entusiasmanti. Per attivarla, dal menu Options selezionate la voce *High Quality Encoding*. Ricordatevi anche di deselezionare l'opzione *Write Riff/Wav-Format files*, altrimenti l'output non sarà nel normale formato .MP3, ma nello speciale formato MP3/.wav.

3 Oltre alla qualità dell'algoritmo Fraunhofer, MP3 Producer 2 offre una funzione preziosissima per chi crea molti MP3: la codifica batch. Dal menu File selezionate *Batch Processor*, apparirà una finestra in cui, cliccando su *Add*, è possibile selezionare il blocco di file WAV da convertire, dopodiché potrete selezionare il bitrate e le opzioni di output cliccando col tasto destro sul blocco di file. Un ultimo clic su *Encode*, ed il processo di codifica andrà avanti automaticamente convertendo tutti i file WAV in MP3, mentre voi potrete fare dell'altro!

4 Negli ultimi tempi sono nati nuovi formati con caratteristiche qualitative superiori all'MP3. Uno dei più promettenti è il formato AAC, che il comitato MPEG ha definito "lo stato dell'arte della codifica audio". I moduli per codificare in questo formato sono però molto costosi a causa di royalties e licenze varie. Per tenersi informati sugli ultimi formati e sulle novità nel campo della codifica audio c'è il sito www.mp3-tech.org, che offre anche ricche prove di laboratorio.

► Encoder+Player

MusicMatch Jukebox 7

Un software tuttofare in grado di masterizzare e codificare file MP3

Giunto alla versione 7, MusicMatch Jukebox è il vero tutt'fare del mondo MP3. È infatti in grado di funzionare come Player (con il supporto delle skin), di sintonizzare radio Internet, ma anche di creare file MP3 senza bisogno di alcun modulo esterno, in quanto è in grado di estrarre l'audio da CD e di codificarlo in MP3 a partire dai file WAV risultanti.

Ciliegina sulla torta, è in grado di masterizzare autonomamente CD audio partendo da una Playlist di file MP3.

Il prodotto ha due versioni, una gratuita ed una Plus che costa 20 dollari. La versione gratuita è già in grado di agire come un vero e proprio tuttora: estrazione audio da CD, codifica MP3, masterizzazione CD audio, esecuzione file MP3, radio Internet, tutto è già disponibile. La versione Plus fornisce funzioni aggiuntive e migliora quelle presenti, ad esempio la codifica è più veloce, è possibile masterizzare sino a 24x ed anche su DVD, creare automaticamente copertine e stamparle, aggiungere effetti digitali alla musica, salvare i setting dell'equalizzatore, potenziare il Tagging automatico dei file della Playlist, e così via. Ma già la versione gratuita di MusicMatch JukeBox ci ha colpito per la grande potenza in tutti i campi in cui agisce: la codifica MP3 è tra le poche a supportare l'encoding batch di gruppi di file, come il software Opticom e come quest'ultimo utilizza un algoritmo Fraunhofer (anche se di qualità leggermente inferiore a quello Opticom, che però è a pagamento). La sezione Cddb fornisce più informazioni della concorrenza sull'album che si sta ascoltando, le opzioni di configurazione sono dettagliatissime, i brani su CD possono essere salvati in MP3, WMA o WAV, help con tutorial on line ricchissimo.

Le funzioni principali



1 Appena installato, MusicMatch Jukebox mostra subito la sua vena amichevole aprendo un'ampia finestra di Help su tutte le funzioni principali. Si tratta di un software veramente tuffatore: come vedete dall'elenco delle funzioni, è in grado non solo di eseguire gli MP3 come un normale Player, ma anche di estrarre le tracce dai cd audio (Ripper), di creare file MP3 codificandoli a partire da file WAV (Encoder), e persino di masterizzare cd audio senza l'uso di programmi esterni (Burner).

2 Nonostante MusicMatch Jukebox sia anche un Encoder, un Ripper ed un Burner, le funzioni di Player sono molto avanzate: supporta le skin, è in grado di sintonizzare radio Internet e riprodurle in streaming, di eseguire file di quasi tutti i formati audio e cd audio. I controlli di esecuzione sono tra i più intuitivi e comodi che si possono trovare. Come vedete, durante l'esecuzione di un file MP3 vengono visualizzate in alto posizione temporale, durata totale del brano e bitrate. In basso notate la finestra della radio, che si collega ad un apposito sito in cui scegliere le stazioni preferite.

3 Come WinAmp e Windows Media Player, MusicMatch Jukebox durante la riproduzione di un CD audio visualizza la copertina e le informazioni sull'album e sull'autore, ma utilizza un database con informazioni più ricche dei concorrenti: ci sono anche statistiche sui brani più ascoltati, collegamenti a radio Internet che trasmettono musica degli artisti che stiamo ascoltando, e soprattutto informazioni dettagliate prese dal "retro" del CD, come strumentisti, produttori, luogo di registrazione ecc.

4 Le funzioni di encoding MP3 sono accessibili selezionando *Convert* dal menu *File*. Si apre una finestra in cui è possibile selezionare i file da convertire, il formato di input e quello di output. Sono supportati WAV ed MP3 in input, ed MP3 in output con bitrate sino a 320K o VBR. È supportata la conversione automatica *batch* di gruppi di file. Per masterizzare un CD audio basta inserire dei file in una Playlist (cliccandone il nome nella finestra *Music Library*), poi selezionare *Burn* ed inizierà il processo di scrittura. Le funzioni di estrazione audio sono semplicissime: basta cliccare sul pulsante *Record* ed i file presenti sul CD audio saranno copiati sul disco rigido nel formato specificato selezionando *Options/Recorder/Settings*. Le tracce possono essere convertite in MP3, WAV o WMA.



► Encoder+Player

CDex, un freeware di valore

Il software gratuito corregge anche gli errori di compact disc difettosi

Albert Faber ha realizzato e continua ad aggiornare un prodotto completamente gratuito (freeware) le cui funzionalità stupiscono, in quanto siamo ai livelli di vero e proprio programma commerciale: estrazione brani da CD audio con correzione degli errori *jitter*, supporto contemporaneo tracce multiple, lettura dati del CD e dei brani dal database Cddb, normalizzazione del segnale audio, supporto drive multipli, conversione in MP3 sia dei brani estratti da CD che da file WAV presenti sul disco rigido, supporto playlist, esecuzione file MP3 sfruttando i plugin di WinAmp. La versione attuale è la 1.40 beta 9, l'ultima versione definitiva è la 1.30. Ambedue sono già state tradotte in italiano. Il software può utilizzare per l'encoding qualunque modulo di codifica. Incluso gratuitamente c'è il *Lame*, di qualità simile al Fraunhofer (ma con il vantaggio di essere *open source*, dunque gratuito ed aperto al contributo di tutti) ed in grado di codificare anche in modalità *Vbr* (Variable BitRate, ovvero con bitrate che varia in rapporto alla complessità del brano).

Le funzionalità

Le opzioni di configurazione sono moltissime, ma l'intuitività di CDex permette facilmente di raggiungere buoni risultati con pochi clic. Tra le altre, ecco quelle che ci hanno interessato: supporto Tag Id3 (le informazioni sul brano, sull'autore e così via che appaiono nei player durante l'esecuzione), la personalizzazione dei nomi dei file, il supporto di Cddb sia locali che in rete, la possibilità di estrarre solo una porzione di una traccia audio, ed infine la novità della versione 1.40: il supporto delle librerie *CD Paranoia*, in grado di correggere errori causati da CD graffiati o rovinati.

Le funzioni principali

1 CDex può essere scaricato nella versione inglese dal sito ufficiale (www.cdex.n3.net), o in versione italiana dall'eccellente sito di Luca Zanardo (digilander.iol.it/lzpsite), che oltre a tradurre le ultime beta ci propone una lunghissima serie di consigli, trucchi, FAQ e quant'altro può esserci di prezioso aiuto nella configurazione e nell'utilizzo di CDex. Come vedete in figura, le spiegazioni sono arricchite da numerose schermate e da svariati link ad altre sezioni del sito o a siti esterni da cui scaricare informazioni, moduli e plugin.

2 L'installazione di CDex è immediata scaricando la versione *Exe*. Una volta installato, basta inserire un CD audio, e se si ha più di un'unità ottica selezionarla dalla lista a discesa in alto, per avere la lista delle tracce. Se non appaiono i nomi dei brani ed i dati dell'album significa che questo non è presente nel database Cddb locale, dunque dovrete connettervi ad Internet, cliccando sul pulsante Cddb che trovate a destra. Per connettersi è però necessario andare prima da menu su *Opzioni/Impostazioni/Cddb Remote* ed inserire un indirizzo di e-mail, che per la propria privacy può anche essere inventato.

3 Fondamentale in CDex è disabilitare la codifica MP3 *al volo*. Nonostante le apparenze non è più veloce di quella che prevede prima l'estrazione della traccia da CD audio e poi la codifica in MP3, in quanto funziona leggendo una parte di traccia, poi codificandola, poi leggendone un'altra porzione. Inoltre aumenta notevolmente sia la possibilità di errori che lo stress sulla meccanica del lettore di CD. Per disabilitarla andate nel menu *Opzioni*, selezionate *Impostazioni*, e nella scheda *Encoder* togliete il segno di spunta dall'opzione *Codifica MP3 al volo*.

4 La codifica vera e propria avviene selezionando uno o più brani, poi dal menu *Opzioni/Impostazioni* va selezionata la scheda *Encoder*, dove si settano i vari parametri: tipo di Encoder, opzioni (conviene sempre usare MPEG I), modo (Stereo o Mono, gli altri sono sconsigliati), i flag (selezionate *Originale* se state copiando l'audio da CD), la Qualità (normale), e se volete il VBR (bitrate variabile). Poi dalla scheda *Nomi File* selezionate il percorso dove salvare gli MP3 risultanti, tornate alla finestra principale, cliccate sulla destra sul pulsante con un CD e la freccia verso la scritta MP3, apparirà una finestra dove selezionare se si estrae l'audio in WAV o in MP3, in questo secondo caso dopo l'estrazione partirà la codifica e otterremo il nostro bel file MP3.



sul CD
n. 57
PC Open

